



Milano, 3 maggio 2022

## Space Capital Club annuncia l'acquisizione di una quota di minoranza in Bruno Generators Group S.p.A.

- Bruno Generators Group è uno dei principali player a livello internazionale nella progettazione, produzione, distribuzione e noleggio di gruppi elettrogeni e torri faro di fascia premium per potenze medio-alte
- Nel 2022 il Gruppo prevede un fatturato di oltre 120 mln di Euro (con più del 60% realizzato all'estero), ed un Ebitda margin pari a circa il 25%
- L'obiettivo dell'investimento di Space Capital Club, è quello di supportare lo sviluppo internazionale del gruppo (con particolare attenzione al mercato nordamericano e australiano) e di accompagnare l'azienda alla quotazione in Borsa nell'arco di 3/5 anni

Space Capital Club S.p.A. ("**SCC**"), la piattaforma di investimenti di *private capital* promossa da Space Holding S.r.l., partecipata da alcuni tra i principali *family office* italiani e da alcuni investitori istituzionali, è orgogliosa di annunciare l'acquisizione di una quota di minoranza in Bruno Generators Group S.p.A. ("**BGG**" o il "**Gruppo**"), attivo nella progettazione, produzione, distribuzione e noleggio di sistemi di generazione elettrica e torri faro, considerato leader a livello globale nella fascia *premium* per categorie di potenza medio-alta.

L'operazione consiste nell'acquisizione di una quota pari a circa il 40% del capitale sociale di BGG, attraverso un veicolo partecipato dai Soci di Space Capital Club e finanziato in parte con debito bancario, nell'ambito di una riorganizzazione dell'azionariato familiare. Renato Bruno, amministratore delegato, e il fratello Giuseppe, rimarranno azionisti di maggioranza continuando il processo di sviluppo del Gruppo.

Oggi Bruno Generators Group, è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della *power generation*, e i suoi gruppi elettrogeni sono considerati il *gold standard* per le applicazioni che necessitano di specifiche tecniche e qualitative superiori. Il Gruppo è infatti focalizzato nella ingegnerizzazione e produzione di sistemi di generazione di fascia premium, con un'elevata personalizzazione e performance ai vertici del settore in termini di efficienza energetica, contenimento delle emissioni, insonorizzazione acustica e resistenza a condizioni ambientali estreme. Tali caratteristiche di prodotto, derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo proprietaria, sono protette da brevetti e vengono particolarmente apprezzate dal mercato *rental*, a cui il Gruppo è esposto sia come fornitore OEM dei principali operatori attivi nel comparto (25% del fatturato), sia prestando un servizio diretto di noleggio tramite una flotta di circa 1.000 gruppi elettrogeni in Italia.

Il mercato di riferimento del Gruppo beneficia di macro trend strutturali favorevoli e di lungo periodo legati a: (i) la crescente domanda di energia elettrica e l'aumento della quota di elettricità prodotta da fonti rinnovabili che necessitano del supporto di gruppi elettrogeni per stabilizzare l'infrastruttura di rete rispetto alla volatilità ed ai picchi di domanda/offerta di energia; (ii) i cambiamenti climatici che

provocano un crescente fabbisogno di sistemi di generazione autonoma (*off grid*) in situazioni di emergenza o interruzione dell'infrastruttura di rete; (iii) l'aumento degli investimenti in infrastrutture e in data centers che necessitano di sistemi di generazione primaria e ausiliaria (*back up*) autonomi dalla rete.

I generatori del Gruppo Bruno trovano applicazione in vari settori quali ad esempio: energia, oil and gas, telecomunicazioni e data centers, cantieristica, infrastrutture, difesa e protezione civile (ONU, NATO), organizzazione di eventi (ad es. Olimpiadi Tokyo 2020, Hollywood studios, GP di Montecarlo)

Il Gruppo, con 4 stabilimenti in Italia (Piacenza, Grottaminarda, Bari e Milano), ed una presenza commerciale diretta in UK, USA e Germania, vanta una presenza internazionale consolidata (export pari a oltre il 60% del fatturato) in più di 70 paesi con un'ampia ed eterogenea base di clienti attivi in mercati di riferimento diversificati. BGG ha recentemente acquisito FTG Equipment Inc., il proprio distributore in USA, che rappresenterà la base per la futura crescita sul mercato americano.

Nel consiglio di amministrazione della società affiancheranno il CEO Renato Bruno e Giuseppe Bruno: Andrea Abbati Marescotti (presidente del comitato investimenti di SCC, già amministratore delegato di Brembo S.p.A. dal 2011 al 2019 con vent'anni di carriera nel gruppo FIAT CNH), Edoardo Subert, Alfredo Ambrosio, Giorgio Paris (VP di Volvo Penta) e Domenico De Gianni (manager di BGG). L'operazione prevede inoltre il rafforzamento della squadra manageriale con l'ingresso di nuove figure, tra cui un CFO, che saranno scelte congiuntamente da tutti gli azionisti.

Advisor finanziari dell'operazione sono stati Mediobanca, per la famiglia Bruno e la Società, e Fineurop Seditic per SCC. Deutsche Bank ha agito come banca finanziatrice dell'operazione. Roland Berger, Gatti Pavesi Bianchi Ludovici, Bonelli Errede, Studio Giovannelli e Associati, Studio Maisto ed E&Y sono stati gli altri consulenti dell'operazione.